

Pioggia di milioni dalla Regione in arrivo per l'aeroporto Fellini

L'assessore regionale Corsini: «Le associazioni dovrebbero essere più incisive con il Governo»

RIMINI

Pioggi di milioni in arrivo sull'aeroporto Federico Fellini di Rimini. La Regione Emilia-Romagna è pronta infatti a staccare un assegno da 12 milioni di euro per dare una mano all'aeroporto Ridolfi di Forlì. Così come fatto con il Verdi di Parma e come intende fare per il Fellini di Rimini. Chiudendo ieri mattina a Ravenna i lavori di un convegno dedicato al turismo, l'assessore regionale

Andrea Corsini, non dimentica il fondamentale tema di infrastrutture e trasporti. Su cui, stimola, «le associazioni dovrebbero essere più incisive con il Governo».

L'aeroporto di Bologna, che è «al servizio di tutta la regione», sta andando «benissimo e tra qualche settimana entrerà in funzione il People mover, una grandissima novità». I treni, prosegue, nel collegamento tra Bologna-Ravenna-Rimini

«stanno migliorando» e da maggio nuovi treni regionali si accompagneranno all'aumento delle frequenze.

Tra l'altro verrà rinnovato, dal 30 maggio a settembre, il progetto di collegamento ferroviario con Monaco di Baviera, via Austria, che nel 2018 ha registrato oltre 13.000 passeggeri in arrivo a Bologna. Sul fronte degli scali, prosegue Corsini, «Ravenna vede Rimini lontano, ma sbaglia».

Tra l'altro Airimum, la società di gestione, sta investendo e quest'anno ci saranno oltre 20 rotte di collegamento con l'Europa. E poi «la grande novità di Forlì. Sono fiducioso», si è messa in gioco una

12
I MILIONI
DESTINATI
ALLO SCALO
RIMINESE

cordata di imprenditori del territorio e «nessuno l'aveva chiesto». La Regione «li sta accompagnando per velocizzare l'iter delle autorizzazioni di Enac e ha garantito che farà la sua parte come per Parma e Rimini, non entrando nelle società di gestione, ma sostenendo la parte degli investimenti». Insomma così come per Parma sono arrivati 12 milioni, «altrettanti sono a disposizione anche per Rimini e Forlì», conclude l'assessore.

IL FUTURO DEL RIDOLFI

COME PARMA

L'AEROPORTO 'VERDI' HA AVUTO 12 MILIONI PER LA PISTA
«SARÀ QUALCOSA DI SIMILE»

CO-MARKETING

LA REGIONE AIUTERÀ FORLÌ A SOSTENERE LE SPESE PER LE COMPAGNIE AEREE

«Aiuti per infrastrutture e compagnie»

L'impegno dell'assessore regionale Corsini: «Ma ora serve la data di riapertura»

LA REGIONE

Emilia-Romagna è disponibile a finanziare gli investimenti per la riapertura e il rilancio dell'aeroporto Ridolfi. L'ha dichiarato ieri a Ravenna l'assessore regionale al turismo Andrea Corsini, nel corso di un convegno dedicato alle prospettive del turismo. L'assessore ha fatto il punto sulla situazione degli scali in regione - Bologna, Parma, Rimini e Forlì - dicendo che il Ridolfi rappresenta la novità. È riconfermato il fatto che la Regione non ha alcuna intenzione di sottoscrivere quote di capitale sociale della società F.A. che gestirà lo scalo forlivese, ma accompagnerà lo sviluppo dell'infrastruttura che arricchisce il panorama regionale con contributi ai finanziamenti rivolti alle strutture di supporto al terminal. Poi Corsini ha rivolto una frecciatina alla categoria economica ravennate, che si sono espresse varie volte a favore del ripristino dell'attività del Ridolfi: «Ravenna vede Rimini lontano, ma sbaglia».



CHECK-IN Sopra, a sinistra, l'imprenditore Giuseppe Silvestrini dentro lo scalo. Nella foto piccola, Andrea Corsini



ASSESSORE Andrea Corsini, è vero che anche a Forlì arriveranno 12 milioni dai bilanci regionali per le strutture aeroportuali, come è stato fatto per l'aeroporto 'Verdi' di Parma?

«Non ho detto esattamente così, Parma è l'esempio, ma di somme non sono ancora in grado di parlare per Forlì. Di certo, trattandosi di aeroporti, l'ordine di grandezza sono i milioni di euro».

Cosa manca per definire un sostegno concreto dell'ente regionale al Ridolfi?

«Il passo fondamentale è la presentazione a Enac del piano industriale da parte degli imprenditori che hanno ottenuto la concessione. In seguito a questo documento, anche la Regione potrà valutare quali passi fare».

Gli scali di Bologna e Rimini usufruiscono anche di contributi regionali per il cosiddetto co-marketing, cioè le somme che chiedono le compagnie aeree per portare un collegamento in un aeroporto. Forlì riceverà lo stesso trattamento?

«Sì, anche il Ridolfi potrà ottenere dei soldi per il co-marketing».

Con la cordata di imprenditori

ri che si occuperà della gestione vi siete già incontrati: avete discusso di infrastrutture?

«All'ultimo incontro non c'ero, ma era presente il mio collega Raffaele Donini, che ha la delega ai trasporti. Non mi risulta che si sia entrati ancora nel dettaglio».

Lei ha avuto occasione di parlare con gli imprenditori romagnoli?

«Sì, in varie occasioni. E ci rivedremo la prossima settimana, con Ettore Sansavini e Giuseppe Silvestrini. In quella circostanza chiederò loro se hanno già una data per l'apertura: è fondamentale per programmare il lavoro dei tour operator. Nei giorni seguenti andrò prima a Berlino e poi a Mosca per due importanti fiere del settore».

Parma come investe i fondi della Regione?

«È stata fatta la scelta dei cargo e ha bisogno di una nuova pista».

Come vede l'impresa della cordata romagnola?

«Sono fiducioso. È formata da imprenditori seri, già conosciuti, sia pure in altri settori. Non sono stati costretti da nessuno e penso che abbiano voglia di investire».

Fabio Gavelli
© RIPRODUZIONE RISERVATA

AEROPORTO

“Ridolfi”, dalla Regione 12 milioni in arrivo



L'aeroporto Ridolfi di Forlì in attesa del rilancio

Ne ha parlato ieri l'assessore regionale al turismo Andrea Corsini durante un convegno a Ravenna

RAVENNA

La Regione Emilia-Romagna sarebbe pronta a staccare un assegno da 12 milioni di euro per dare una mano all'aeroporto Ridolfi di Forlì. Così come fatto con il Verdi di Parma e come intende fare per il Fellini di Rimini. Chiudendo ieri mattina a Ravenna i lavori di un convegno dedicato al turismo, l'assessore regionale Andrea Corsini, non ha dimenticato il fondamentale tema di infrastrutture e trasporti che molto sta a cuore soprattutto alla Romagna e alle forze economiche. Su cui, stimola l'assessore Corsini stesso, «le associazioni dovrebbero essere più incisive con il Governo».

Attenzione sul “Ridolfi”

L'aeroporto di Bologna, che è «al

servizio di tutta la regione – ha detto l'assessore, secondo quanto ha riportato l'agenzia di stampa Dire – sta andando benissimo e tra qualche settimana entrerà in funzione il People mover, una grandissima novità». I treni, prosegue, nel collegamento tra Bologna-Ravenna-Rimini «stanno migliorando» e da maggio nuovi treni regionali si accompagneranno all'aumento delle frequenze. Tra l'altro verrà rinnovato, dal 30 maggio a settembre, il progetto di collegamento ferroviario con Monaco di Baviera, via Austria, che nel 2018 ha registrato oltre 13.000 passeggeri in arrivo a Bologna. Sul fronte degli scali, ha poi detto Corsini, «Ravenna vede Rimini lontano, ma sbaglia», gli industriali ravennati si erano già schierati favorevolmente per il sostegno infatti al-

l'aeroporto forlivese. Tra l'altro Airimum, la società di gestione, sta investendo e quest'anno ci saranno oltre 20 rotte di collegamento con l'Europa. Ma è proprio Forlì «la grande novità», come viene definita. «Sono fiducioso» dice l'assessore oggi che si è messa in gioco una cordata di imprenditori del territorio e «nessuno l'aveva chiesto». La Regione «li sta accompagnando per velocizzare l'iter delle autorizzazioni di Enac e ha garantito che farà la sua parte come per Parma e Rimini, non entrando nelle società di gestione, ma sostenendo la parte degli investimenti». Insomma così come per Parma sono arrivati 12 milioni, «altrettanti sono a disposizione anche per Rimini e Forlì», conclude l'assessore.